



— HOME SERVIZI RICERCA METEO DOSSIER MU

LA STAMPA.it OPINIONI



OPINIONI POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME ECONOMIA TECI
ARTE BENESSERE CUCINA MODA MOTORI SCIENZA SCU

17/1/2008 - PERSONE

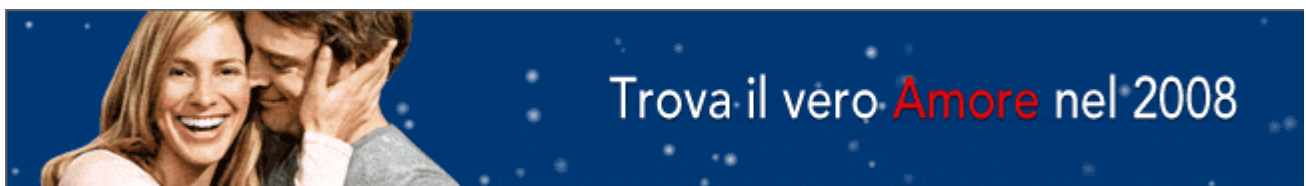
Chi muove la coda di paglia



LIETTA TORNABUONI

In un mare di programmi stupidi e noiosi, ce ne sono alcuni almeno utilissimi, di cui non si parla mai. Si tratta della Rai, naturalmente. I telegiornali privati hanno fatto e continuano a fare in questi giorni, sul tema dell'immondizia a Napoli, un lavoro disinformativo e provocatorio tale da lasciare, nonostante ogni pregiudizio, a bocca aperta. Dilatare, gonfiare, attizzare, trasformare in un'accusa al governo Prodi una situazione che il precedente governo Berlusconi ha lasciato per anni senza interventi di alcun genere, è una vera porcheria: come vedere, mostrare e mostrare ancora soltanto le immagini dei primi giorni dell'emergenza, le più disperate e violente. Ma se nessuno ha detto una parola in proposito, significherà che la vergogna per la condizione napoletana era tanto forte da bloccare le discussioni, che la coda di paglia era davvero troppo vistosa.

I programmi Rai di cui non si parla mai vanno in onda nella tarda mattinata di sabato e domenica. Si chiamano «Levante», «EstOvest», «Buongiorno Europa» e si occupano di Paesi diversi dall'Italia in termini non strettamente politici, piuttosto con notizie di cultura, costume, socialità, così ben fatte da permettere di misurare la differenza tra lo stile classico dell'informazione televisiva e lo stile sciatto contemporaneo. Per dire, a proposito dell'eliminazione dei rifiuti, «Buongiorno Europa» ha fornito ai suoi spettatori un reportage impeccabile, bene ideato e interessante, capace di rispondere a molte domande rimaste altrove senza risposte: visita all'impianto di eliminazione di Brescia, perfetto, in grado di ricavare dall'immondizia energia elettrica e materiali riciclati; visita ad analoghi impianti di due città tedesche dove finisce, con spese pazzesche, parte dei rifiuti di Napoli; illustrazione argomentata dei metodi presenti in uso per evitare le emergenze e risolvere i problemi pronti a diventare drammatici. Non che fossero soluzioni magiche, idee straordinarie, fantasiose, avveniriste: erano quel minimo che altri neppure s'erano sognati di fare.



Fai di LaStampa la tua homepage

P.I.00486620016

Copyright 2008

Per la pubblicità